



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01

SERV. 1 - Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione dell'edilizia scolastica. Zona est - DPT0101

e-mail:g.cataldi@cittametropolitaroma.it

Proposta n. P3598 del
29/08/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano
DI FILIPPO Emiliano
Numero RU: 3460
04.09.2025 13:10:00 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Dott.ssa Claudia Rocchi

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Claudia Rocchi

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2025
Mis 4 Pr 2 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202043 / 38
CDR DPT0100
Impegno n. 6137/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: CIA EE 21 0182 P -CUP F33F20000110001 - PNRR FINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 - TIVOLI
IPIAS Olivieri, Viale Mazzini, 65 - Lavori strutturali per miglioramento sismico -
Affidamento dei servizi tecnici per indagini strutturali Affidamento diretto
tramite MEPA RDO 5452052 ai sensi dell'Art 50 c. 1 Lett. B del D.Lgs 36/2023 a
favore di 4 EMME SERVICE SPA- Impegno di spesa complessivo € 9.569,41
compresa IVA 22 % - CIG B7A099829C**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Cataldi Giuseppe



Cataldi Giuseppe
02.09.2025 06:31:36 UTC



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;



l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l’Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell’attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell’Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell’Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;



il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;



la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;



la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplicificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l’art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale *“Il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito”*;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della



disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni – che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le



procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

l’articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento” con particolare riferimento al comma 8. “ In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 8/77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018;

la Circolare del 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1 luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative”;

l’art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l’art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell’ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 25 del 29/02/2024 avente ad oggetto: “ Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027”;



la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23 dicembre 2024 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17 gennaio 2025 recante “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 21 del 26/02/2025 “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025- 2027.”

Il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 20/03/2025 “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 35 del 04.04.2025 recante: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL’APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Approvazione della proposta di deliberazione recante lo schema del Rendiconto della Gestione 2024.

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 04 del 24 aprile 2025 recante: Adozione del Rendiconto della Gestione 2024.

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 aprile 2025 recante Rendiconto della gestione 2024 – Approvazione.

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29 aprile 2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027.

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 64 del 29.05.2025 Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell’organigramma e del funzionigramma dell’Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale;

Visto il decreto del Sindaco Metropolitano N. 106 del 28/07/2025 “PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL’APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 – Art. 193 T.U.E.L.”

Visto il decreto del Sindaco Metropolitano N. 107 del 28/07/2025 del Sindaco Metropolitano “ PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL’APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano N. 28 del 01/08/2025 " Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli



Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 – Art. 193 T.U.E.L..

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano N. 29 del 01/08/2025 “ Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione.

Premesso che:

con Determinazione Dirigenziale R.U. 879 del 31.03.2022 è stato stabilito di approvare il “servizio di ingegneria e architettura per la redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica (Linee Guida C.S.LL.PP. MIMS)” relativo all’intervento CUP: F33F20000110001 - CIA: EE 21 0182 P – PNRR - Finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU - M4C1 - Inv 3.3 – TIVOLI - IPIAS “OLIVIERI” - Viale Mazzini, 65 – Lavori strutturali per miglioramento sismico, per l’importo complessivo di € 52.897,89 e di affidare il predetto servizio, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm. e ii, al RTP Ing. Angelo Alimonti (mandatario) - Arch. Giuseppe Marotta (mandante) - Arch. Gabriele Acocella (mandante) - Gianfranco Molinario (mandante) - Ing. Mirko Iannarone (mandante) - Arch. Mario Roberto Salvatore Mazzeo (mandante) - Geol. Alberto Collovà (mandante) ,per un importo contrattuale pari ad € 35.854,49 oltre € 1.434,18 per CNPAIA 4% ed € 8.203,51 per IVA 22%, per l’importo complessivo di € 45.492,18;

in data 30.08.2022, prot. 134542 in pari data, il RTP Ing. Angelo Alimonti (mandatario) - Arch. Giuseppe Marotta (mandante) - Arch. Gabriele Acocella (mandante) - Gianfranco Molinario (mandante) - Ing. Mirko Iannarone (mandante) - Arch. Mario Roberto Salvatore Mazzeo (mandante) - Geol. Alberto Collovà (mandante) consegnava gli elaborati del progetto di fattibilità tecnico economica” relativi all’intervento CUP: F33F20000110001 - CIA: EE 21 0182 P – PNRR - Finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU - M4C1 - Inv 3.3 – TIVOLI - IPIAS “OLIVIERI” - Viale Mazzini, 65 – Lavori strutturali per miglioramento sismico;

con successiva Determinazione Dirigenziale R.U. 3525 del 29.11.2022 veniva stabilito di approvare il “servizio di ingegneria ed architettura per la verifica del PFTE ai sensi art. 26 D.Lgs n. 50/2016 relativo all’intervento in parola per l’importo complessivo di € 51.243,34 e di affidare il medesimo servizio, all’esito della procedura n. PI033285-22 esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, al Professionista arch. Giancarlo Sacco per l’importo di € 34.934,97, oltre € 1.397,40 per CNPAIA 4% ed € 7.993,12 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 44.325,49;

con successiva Determinazione Dirigenziale RU 4140 del 28.12.2022 veniva stabilito di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), redatto dal RTP Alimonti (mandatario) - Arch. Giuseppe Marotta (mandante) - Arch. Gabriele Acocella (mandante) - Gianfranco Molinario (mandante) - Ing. Mirko Iannarone (mandante) - Arch. Mario Roberto Salvatore Mazzeo (mandante) - Geol. Alberto Collovà (mandante), validato dal RUP Arch Valerio Cammarata in data 23.12.2022 e relativo all’Intervento “CUP: F33F20000110001 CIA: EE 21 0182 P – PNRR– Finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU (NGEU) - M4C1 - Inv 3.3 – IPIAS OLIVIERI, Viale Mazzini, 65 – Tivoli – Lavori strutturali di miglioramento sismico”, per l’importo complessivo di € 8.800.000,00;



con la medesima Determinazione RU 4140 del 28.12.2022 era stato stabilito altresì di approvare, l'affidamento congiunto, ai sensi dell'art. 59 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii., della progettazione esecutiva e dei suddetti lavori, con il ricorso alla procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da 11 espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto e al suddetto importo di di € 5.381.848,27 di cui € 5.273.800,83, per lavori (di cui € 1.734.228,83 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16 d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. soggetti a ribasso ed, € 192.556,10 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 108.047,44 per servizio progettazione esecutiva soggetti a ribasso, importo calcolato in base alla vigente tariffa professionale di cui al D.M 17.06.2016) stabilendo che l'affidamento dovesse avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 ovvero comma 2-bis, con esclusione automatica – a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte in possesso della CATEGORIA PREVALENTE: OG1 classifica V classifica V per un importo pari a € 4.534.167,64 della CATEGORIA SCORPORABILE OG 11 – Classifica III per un importo pari a € 739.633,19;

con Determinazione Dirigenziale R.U. 906 del 24.03.2023 del Servizio n. 1 EST del Dipartimento I è stato stabilito di approvare, su proposta del RUP, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., la proposta di aggiudicazione formulata, in data 06.02.2023 dal Presidente del Seggio di gara e pertanto, di provvedere, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all'aggiudicazione della gara d'appalto relativa all'Intervento “CUP F33F20000110001 CIA EE 21 0182 P – PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV.3.3 - IPIAS OLIVIERI, VIALE MAZZINI, 65 – TIVOLI – LAVORI STRUTTURALI E MIGLIORAMENTO SISMICO”, in favore dell'operatore economico CI.VA. Srls il quale ha indicato, ai sensi dell'art. 92, comma 6 del DPR 207/2010 e ss.mm. e ii., responsabile della progettazione il RTP tra la Verifica e Progetti Srl (mandataria) e l'Ing. Antonio Salza (mandante) – con un importo contrattuale, CNPAIA 4% e IVA 22% inclusa pari ad € 4.612.360,14;

con Determinazione Dirigenziale R.U. 1481 del 09/05/2023 del Servizio n. 4 del Dipartimento I si è preso atto dell'aggiudicazione e impegno spesa della gara d'appalto approvata con Determinazione Dirigenziale R.U. 906 del 24.03.2023, relativa all'intervento “CUP F33F20000110001 CIA EE 21 0182 P – PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV.3.3 - IPIAS OLIVIERI, VIALE MAZZINI, 65 – TIVOLI – LAVORI STRUTTURALI E MIGLIORAMENTO SISMICO”, a favore della CI.VA. Srls che ha indicato, ai sensi dell'art. 92, comma 6 del DPR 207/2010 e ss.mm. e ii., il RTP tra la Verifica e Progetti Srl (mandataria) - e l'Ing. Antonio Salza (mandante) quale soggetto incaricato della progettazione;

con Determinazione Dirigenziale RU 2631 del 03/08/2023, del Servizio n. 1 EST, Dipartimento I è stato dato atto del subentro dell'Ing. Claudio dello Vicario quale RUP dell'intervento in oggetto; che in data 06/11/2023 il RUP Ing. Claudio Dello Vicario ha avviato il servizio di progettazione esecutiva dell'intervento come da verbale in atti con termine per la consegna fissata al 20/12/2023;

con Determinazione Dirigenziale R.U. 3972 del 16/11/2023 è stato nominato, ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.e ii l'Ing. Paolo Quattrucci Collaudatore statico e tecnico amministrativo, relativamente all'intervento: CUP F33F20000110001 CIA EE 21 0182 P – PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV.3.3 - IPIAS OLIVIERI, VIALE MAZZINI, 65 – TIVOLI – LAVORI STRUTTURALI E MIGLIORAMENTO SISMICO;

in data 22/11/2023 il RTP tra la “Verifica e Progetti” Srl (mandataria) - e l'Ing. Antonio Salza (mandante) ha trasmesso con pec. Prot. CMRC-2023-0163907 il progetto esecutivo dell'intervento;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

con Determinazione Dirigenziale R.U. 4143 del 27/11/2023 veniva approvato il servizio di direzione lavori coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, inerente il seguente intervento: "CUP: F33F20000110001 CIA 12 EE 21 0182 P – PNRR – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) – M4C1 – INV. 3.3 – IPIAS OLIVIERI, VIALE MAZZINI, 65 – TIVOLI – LAVORI STRUTTURALI E MIGLIORAMENTO SISMICO", per l'importo complessivo di € 268.612,65 (CNPAIA 4% e IVA 22% inclusa) e affidato il servizio di cui trattasi, all'esito della procedura n. PI042816-23 del 03.11.2023 esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) del decreto-legge n. 13 del 24/02/2023 - convertito dalla Legge n. 41 del 21/04/2023, al Professionista Arch. Vincenzo CEPI, per un importo contrattuale netto pari ad € 190.429,60, oltre € 7.617,18 per CNPAIA 4% ed 43.570,29 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 241.617,07;

in data 28/11/2023 il RTP "Verifica e Progetti" Srl (mandataria) - e l'Ing. Antonio Salza (mandante) ha trasmesso con pec. Prot. CMRC-2023-0191142 il progetto esecutivo dell'intervento con le integrazioni richieste;

ATTESO che

con Determinazione Dirigenziale R.U. 4180 del 30/11/2023 veniva approvato il progetto esecutivo dell'intervento "CUP F33F20000110001 CIA EE 21 0182 P – PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV.3.3 - IPIAS OLIVIERI, VIALE MAZZINI, 65 – TIVOLI – LAVORI STRUTTURALI E MIGLIORAMENTO SISMICO";

con Determinazione Dirigenziale R.U. 4052 del 31/10/2024 è stato approvato in linea tecnica il progetto di variante redatto dall'Arch. Vincenzo Cepi ed autorizzato dal RUP Ing. Claudio Dello Vicario, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii, e conservato agli atti per un importo complessivo invariato ;

Considerato che :

L'intervento di miglioramento sismico dell'IPIAS Olivieri prevede l' esecuzione di interventi strutturali la cui accettazione, a norma del DM 17 gennaio 2018 (NTC 2018), è subordinata all' esecuzione di prove in situ e all' esecuzione di prove sui materiali da parte di laboratori autorizzati ai sensi dell'art. 59 del DPR 380/2001 e ss. mm. e ii. necessari per il successivo collaudo statico.

Per l'intervento in oggetto, si rende necessaria l' esecuzione sia di prove di carico sui solai che la verifica della resistenza a rottura dei provini di calcestruzzo secondo le quantità previste nell'allegato computo metrico estimativo.

Per la stima del costo delle prove si fa riferimento al prezzario Regione Lazio 2023 approvato con DGR 101 del 14/03/2023 prorogata con DGR 503 del 04/07/2024.

L'importo complessivo dei servizi tecnici per indagini strutturali ammonta ad € 11.643,83 come da quadro economico di seguito riportato:

SERVIZI	IMPORTO (€)



Servizio soggetto a ribasso d'asta	9.200,99
Di cui € 1.347,47 per costi della manodopera ai sensi dell'art. del D.Lgs. 36/2023	
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	343,13
IMPORTO TOTALE SERVIZIO	9.544,12
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA (22%)	2.099,71
TOTALE GENERALE	11.643,83

Il Servizio trova copertura nelle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento alla voce b3 – Spese per accertamenti di laboratorio, approvato con Determinazione Dirigenziale R.U. 4052 del 01/10/2024 di approvazione in linea tecnica della variante in corso d'opera senza aumento di spesa, al capitolo 202043 art 38 impegno 5326/2022 ;

Considerato altresì che:

Il Rup Ing. Claudio Dello Vicario ha stabilito di procedere all'affidamento diretto di tale servizio, ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del D. lgs 36/2023 ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione indicando, altresì, l'operatore economico selezionato – 4 Emme Service SPA Via Luiss Zuegg n.20 -Bolzano CF 01288130212, dichiarando che l'operatore economico scelto ha maturato esperienza in appalti della medesima tipologia;

Visti:

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale “La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;

l'art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato “Principio del risultato” e in particolare il comma 1 “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”;



l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita "il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";

l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Atteso che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" al Libro II "DELL'APPALTO" PARTE I – declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";

Visto in particolare l'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023 il quale testualmente recita: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 (in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

visto, altresì, l'Allegato II.1 al Codice rubricato "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" con particolare riferimento agli artt. 1 e 2;

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

L'art. 29 comma 1 del D.lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

L'art. 25 comma 2 del D.lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento";

L'art 17 comma 8 del Dlgs 36/2023 che recita quanto segue: "Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9";



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

ATTESO che:

a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

le stazioni appaltanti e gli enti modificano le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili

Considerato:

che in data 19/06/2025 alle ore 10.50 è stato pubblicata tramite MEPA RDO 5452052 nel bando servizi professionali architettonici e affini (CPV identificativo 71000000-8) con scadenza presentazione offerta il 26/06/2025, la trattativa con la quale è stato chiesto alla – 4 Emme Service SPA Via Luiss Zuegg n.20 Bolzano CF 01288130212, di presentare la propria offerta per l'esecuzione dei servizi tecnici per indagini strutturali per l'intervento : CIA EE 21 0182 P -CUP F33F20000110001 – PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 - TIVOLI IPIAS Olivieri, Viale Mazzini, 65 - Lavori strutturali per miglioramento sismico, sull'importo a base d'asta di € 9.544,12 di cui € 343,13 per ONERI DELLA SICUREZZA non soggetti a ribasso ;

che entro il termine di scadenza previsto del 26/06/2025 ore 13.00 la ditta 4 Emme Service SPA . presentava la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo del servizio a base di gara di € 9.200,99 offriva un ribasso percentuale del 18,48 % con conseguente importo totale ribassato al netto delle somme non soggette a ribasso di €. 7.500,65 , con un importo contrattuale comprensivo delle somme non soggette a ribasso pari ad € 7.843,78 oltre € 1.725,63 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 9.569,41;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

che il cig generato dal sistema è il seguente : B7A099829C;

che con nota conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta “è da ritenersi congrua”;

Dato atto che:

la 4 Emme Service SPA ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile dell'istruttoria e del procedimento;

l'Operatore economico ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPCT 2025/2027 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 21 del 26 febbraio 2025;

atteso che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. ii. e mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dalla 4 Emme Service SPA;

in ottemperanza all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii. è acquisita agli atti del Servizio I Dipartimento I dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di cui trattasi, dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

il Dirigente del Servizio I Dipartimento I attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con 4 Emme Service SPA e con le figure professionali che possono impegnare la Società verso l'esterno;

il R.U.P, con propria nota ha dichiarato ai sensi dell'art 6 bis L 241/90 come introdotto dalla L. 190/12 l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse con l'impresa affidataria;

si ritiene, pertanto, opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione dei servizi tecnici per indagini strutturali alla 4 Emme Service SPA , per l'importo netto di € 7.843,78 oltre € 1.725,63 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 9.569,41;

Preso atto che la spesa di euro 9.569,41 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /38	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	9.569,41	
N. Movimento	6137/0	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1) di approvare gli atti progettuali, acquisiti e conservati agli atti, dell' *Affidamento dei servizi tecnici per indagini strutturali* relativi all'intervento CIA EE 21 0182 P -CUP F33F20000110001 – PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 - TIVOLI IPIAS Olivieri, Viale Mazzini, 65 - Lavori strutturali per miglioramento sismico per l'importo complessivo di € 11.643,83 così suddiviso:

SERVIZI	IMPORTO (€)
Servizio soggetto a ribasso d'asta	9.200,99
Di cui € 1.347,47 per costi della manodopera ai sensi dell'art. del D.Lgs. 36/2023	
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	343,13



IMPORTO TOTALE SERVIZIO	9.544,12
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA (22%)	2.099,71
TOTALE GENERALE	11.643,83

2)di affidare il servizio di cui trattasi ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 all'esito della procedura tramite MEPA RDO 5452052 a 4 Emme Service SPA Via Luiss Zuegg n.20 Bolzano CF 01288130212, che ha offerto un ribasso percentuale del 18,48 % e con conseguente importo totale offerto, al lordo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 7.843,78 oltre € 1.725,63 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 9.569,41;

3)di dare atto, per quanto esposto in premessa, che ai sensi dell'art. 17 comma 5 d.lgs. 36/2023 l'aggiudicazione è immediatamente efficace;

4)di dare atto che ai sensi del comma 8 del richiamato art. 17 d.lgs. 36/2023 "Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9";

5)di dare atto che la stipulazione del contratto avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e che il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante stipula tramite MEPA o in alternativa tramite corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

6)di dare atto che la spesa complessiva di € 9.569,41 è imputata a favore di 4 Emme Service SPA Via Luiss Zuegg n.20 Bolzano CF 01288130212, al Capitolo 202043 Art. 38 – E.F. 2025 imp.6137/2025;

7)di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

8)di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.e.ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

9)di stabilire che al pagamento, a favore di 4 Emme Service SPA Via Luiss Zuegg n.20 Bolzano CF 01288130212, si provvederà tramite il Servizio I Dipartimento I, con invio alla Ragioneria della Città



metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione, d'ufficio del DURC online, delle relative fatture elettroniche notificate alla CMRC;

Di imputare la spesa di euro **9.569,41** come di seguito indicato:

Euro 9.569,41 in favore di 4 EMME SERVICE SPA C.F 01288130212 VIA LUIS ZUEGG N. 20 , BOLZANO

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 38	DPT0100	27036	2025	6137

CIG: B7A099829C

CUP: F33F20000110001

CIA: EE 21 0182 P

10)di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della “scissione dei pagamenti” come disposto dall’art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

11)di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all’art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità.

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell’ambito della liquidazione.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.